«PORTATECI IN FINALE!»

Baldini lancia un appello ai tifosi, fondamentali nelle prime due partite dei playoff «La nostra gente ci deve sostenere e aiutare anche nella gara con la Feralpisalò»

LUIGI BUTERA
PALERMO

Sessantacinquemila persone per le prime due partite e sarebbero potute essere anche di più se il "Barbera" fosse stato più capiente. Se il Palermo può cullare ancora il sogno Serie B, è grazie alla sua gente che l'ha spinto

PER LA SEMIFINALE SI ANNUNCIA IL SOLD OUT: LA SOCIETÀ VUOLE PORTARE LA CAPIENZA OLTRE QUOTA 33.000

oltre il baratro. Una prima dimostrazione di cosa può fare il "Barbera" si era avuta contro la Triestina, quando i rosanero erano andati sotto e avevano pareggiato solo in extremis.



Silvio Baldini, 63 anni, è alla guida del Palermo dal 24 dicembre quando ha sostituito l'esonerato Giacomo Filippi. Baldini aveva già allenato i siciliani nel 2003-04, ma Zamparini lo esonerò a metà stagione

La seconda è arrivata sabato sera contro l'Entella: alla mezz'ora della ripresa sembrava tutto finito dopo i due "ganci" assestati dai liguri, invece i tifosi hanno continuato a crederci e hanno trascinato i rosanero alla rimonta. «Se la gente viene e ti incita, invece di fischiare come avrebbe potuto fare sul 2-0, poi finisce come è andata a finire - ha fatto notare Silvio **Baldini**, nel dopo match -. Se ci avessero fischiato, saremmo morti. Il pubblico è fondamentale, ti dà la magia. Poi, dico, succede al Real Madrid e perché non deve succedere al Palermo? Non è la stessa cosa? La nostra gente ci deve sostenere anche nella prossima gara per aiutarci ad andare in finale».

Sicuro che sarà così, contro la Feralpisalò ci sarà un altro "sold-out" e stavolta magari si potrà anche andare oltre le 33 mila presenze, perché il Palermo proverà a sbloccare anche i 2.200 del settore ospiti, magari dirottando i (pochi) tifosi dei lombardi in un'altra zona dello stadio. Ed è anche sicuro che la gente continuerà a trascinare il Palermo verso un sogno che non è più proibito. A fare la differenza potrebbe essere proprio l'effetto "Barbera", visto che la squadra di Baldini giocherà il ritorno della semifinale – e anche dell'eventuale finale – in casa. Non ci sarà più il vantaggio del doppio risultato a favore per il miglior posizionamento in classifica, ma è chiaro che contare su uno stadio così caldo è sicuramente un fattore determinante, come sperimentato da Triestina ed Entella.

«Mi sembrava impossibile non farcela davanti a un pubblico come il nostro - ha aggiunto Baldini - sarebbe stata una punizione troppo severa. Pur sapendo che l'Entella ha certi valori, noi ce la siamo giocata a viso aperto e questo ci ha permesso di rimontare due gol». Merito ai tifosi quindi, ma anche Baldini ci ha messo del suo, perché sabato sera sono stati fondamentali i cambi. A regalare il pass al Palermo, infatti, sono stati **Soleri** e **Fella**, che erano usciti dalla panchina. «Il destino ci ha messo alla prova, io ho fatto le cose logiche sostituendo chi ha dato tutto - la chiosa di Baldini -. I subentrati sono stati bravissimi, quando si lavora con grande applicazione ci sono anche queste prestazioni».

LA CORSA ALLA SERIE B

2° TURNO FASE NAZIONALE

FERALPISALÒ-Reggiana	and. 1-0 rit. 2-1	Juventus U23-PADOVA	and. 0-1 rit. 1-0
Monopoli-CATANZARO	and. 1-2 rit. 0-1	Virtus Entella-PALERMO	and. 1-2 rit. 2-2

SEMIFINALE A

CATANZARO-PADOVA — *andata 25/05 ore 19 / ritorno 29/05 ore 19*

SEMIFINALE B

FERALPISALÒ-PALERMO — *andata 25/05 ore 21 / ritorno 29/05 ore 20.30*

FINALE (5 E 12 GIUGNO)

Vinc. Semifinale A vs Vinc. Semifinale B

PLAYOUT: I VERDETTI

Si salvano Trento, Viterbese, Fidelis Andria, Pro Sesto e Imolese, queste ultime in virtù del miglior piazzamento in campionato. Retrocedono in Serie D Giana Erminio, Seregno, Fermana,Paganese e Pistoiese

MAGONI, DS DELLA FERALPISALÒ: «SÌ, FATTO UN OTTIMO LAVORO»

LE MOSSE DI VECCHI PER STUPIRE ANCORA

CLAUDIA MERCALDO
SALÒ

Per la seconda volta nella sua breve storia, la Feralpisalò ha raggiunto le semifinali playoff. Ci era già riuscita nel2018-19, quando fu fermata dalla Triestina, a un passo dall'ultimo atto. Comunque andrà sarà un successo, ma i gardesani ci hanno preso gusto e stavolta la finale vogliono conquistarla: avversario di turno è il Palermo. Un Davide contro Golia che non fa paura alla Feralpisalò, soprattutto dopo aver eliminato la Reggiana, favorita al salto di categoria. Il direttore sportivo Oscar **Magoni** suona la carica: «Abbiamo raggiunto una storica semifinale, ma teniamo i piedi per terra e sfruttiamo il nostro entusiasmo. D'altronde se arrivi fino a questo punto vincendo entrambe le partite con la Reggiana, significa che è stato fatto un ottimo lavoro». In vista dell'andata (si gioca a Salò), Stefano **Vecchi** deve capire come sostituire lo squalificato **Legati**: in pole c'è **Pisano**, ex di turno. In attacco ancora chance per **Miracoli**, autore della doppietta che ha spazzato via la Reggiana.